

<i>Missioni</i>	<i>Programmi</i>	<i>Priorità politiche</i>	<i>Obiettivi strategici</i>
		assicurare una tutela integrata e complessiva dell'ambiente in tutte le sue componenti con particolare riferimento alla valutazione ambientale strategica.	DSA
18. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	18.3 Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento	Promozione degli interventi diretti a garantire la prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento mediante: analisi delle strategie dirette a contenere le quantità di emissioni con particolare attenzione allo sviluppo delle nuove tecnologie per l'efficienza e il risparmio energetico, alle energie da fonti rinnovabili, all'incremento negli usi finali civili, all'utilizzo di biocarburanti, alla definizione di piani di mobilità urbana, alla cooperazione con le Regioni per i piani di qualità dell'aria e di tutti gli interventi tesi a garantire lo sviluppo sostenibile.	Istituzione e supporto alla gestione dell'Ufficio del Responsabile della Mobilità Aziendale di cui all'articolo 8 del D.P.R. n. 261/2003. DSA
18. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	18.3 Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento	Promozione degli interventi diretti a garantire la prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento mediante: analisi delle strategie dirette a contenere le quantità di emissioni con particolare attenzione allo sviluppo delle nuove tecnologie per l'efficienza e il risparmio energetico, alle energie da fonti rinnovabili, all'incremento negli usi finali civili, all'utilizzo di biocarburanti, alla definizione di piani di mobilità urbana, alla cooperazione con le Regioni per i piani di qualità dell'aria e di tutti gli interventi tesi a garantire lo sviluppo sostenibile.	Cura e gestisce le attività inerenti l'istruttoria per l'approvazione da parte del Ministero dei piani degli interventi di contenimenti ed abbattimento del rumore prodotto dalle infrastrutture di trasporto di cui al DM 29 novembre 2000. DSA

<i>Missioni</i>	<i>Programmi</i>	<i>Priorità politiche</i>	<i>Obiettivi strategici</i>
18. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	18.1 Conservazione dell'assetto idrogeologico	Azioni in forma coordinata con le Regioni, gli Enti locali per la difesa del suolo mediante interventi di messa in sicurezza e contrasto al dissesto idrogeologico	Garantire lo svolgimento tempestivo delle funzioni di competenza relative alle proposte di nomina dei componenti dei Comitati Tecnici delle Autorità di bacino di rilievo nazionale. DDS
18. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	18.1 Conservazione dell'assetto idrogeologico 18.8 Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale	Azioni in forma coordinata con le Regioni, gli Enti locali per la difesa del suolo mediante interventi di messa in sicurezza e contrasto al dissesto idrogeologico	Garantire le attività indirette inerenti gli interventi sull'assetto idrogeologico e il relativo danno ambientale. DDS
18. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	18.1 Conservazione dell'assetto idrogeologico	Azioni in forma coordinata con le Regioni, gli Enti locali per la difesa del suolo mediante interventi di messa in sicurezza e contrasto al dissesto idrogeologico	Portare a termine l'attività avviata dal Ministero dell'Ambiente nel 2003 on DM n. DT/349/2003 del 1 luglio 2003 assicurando all'AIPO le risorse finanziarie di competenza dell'ex Magistrato per il Po in ottemperanza al D.Lgs. n. 112/98 e successivi DDPCM in coerenza con obiettivi federalistici, di finanza pubblica e di riduzione dei contenziosi per lo Stato. DDS
18. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	18.1 Conservazione dell'assetto idrogeologico	Azioni in forma coordinata con le Regioni, gli Enti locali per la difesa del suolo mediante interventi di messa in sicurezza e contrasto al dissesto idrogeologico	Curare l'attività di monitoraggio ed il riscontro amministrativo-contabile dei rendiconti delle Autorità di Bacino. DDS
18. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	18.1 Conservazione dell'assetto idrogeologico	Azioni in forma coordinata con le Regioni, gli Enti locali per la difesa del suolo mediante interventi di messa in sicurezza e contrasto al dissesto	Assicurare la tempestiva ripartizione dei fondi per le attività di difesa e sistemazione del suolo e dei corsi d'acqua, utilizzando criteri uniformi ed obiettivi secondo le indicazioni del

<i>Missioni</i>	<i>Programmi</i>	<i>Priorità politiche</i>	<i>Obiettivi strategici</i>
		idrogeologico	Ministro. DDS
18. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	18.1 Conservazione dell'assetto idrogeologico	Azioni in forma coordinata con le Regioni, gli Enti locali per la difesa del suolo mediante interventi di messa in sicurezza e contrasto al dissesto idrogeologico	Assicurare, unitamente ai soggetti competenti le attività di monitoraggio, verifica, analisi relative alla difesa del suolo ed all'assetto idrogeologico del territorio. DDS
18. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	18.1 Conservazione dell'assetto idrogeologico	Azioni in forma coordinata con le Regioni, gli Enti locali per la difesa del suolo mediante interventi di messa in sicurezza e contrasto al dissesto idrogeologico	Garantire, nelle attività con effetti diretti sul territorio in materia di cave, linee elettriche aeree esterne e passaggio da demanio a patrimonio di zone ricadenti nel demanio idrico, il tempestivo svolgimento di tutte le funzioni di competenza del Ministero dell'Ambiente anche riguardo al contenzioso emergente. DDS
18. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	18.1 Conservazione dell'assetto idrogeologico	Azioni in forma coordinata con le Regioni, gli Enti locali per la difesa del suolo mediante interventi di messa in sicurezza e contrasto al dissesto idrogeologico	Promuovere un uso sostenibile del suolo, ponendo particolare attenzione alla prevenzione dei fenomeni di erosione, deterioramento, contaminazione e desertificazione, tenendo conto della diversità regionale, ivi compresa la specificità delle regioni di montagna e delle zone aride. Procedere alla effettiva realizzazione di opere e di azioni concrete sui territori interessati da processi di siccità e di desertificazione. DDS

<i>Missioni</i>	<i>Programmi</i>	<i>Priorità politiche</i>	<i>Obiettivi strategici</i>
18. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	18.1 Conservazione dell'assetto idrogeologico	Azioni in forma coordinata con le Regioni, gli Enti locali per la difesa del suolo mediante interventi di messa in sicurezza e contrasto al dissesto idrogeologico	Assicurare lo svolgimento delle attività di competenza in sede internazionale e/o comunitaria DDS
18. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	18.1 Conservazione dell'assetto idrogeologico	Azioni in forma coordinata con le Regioni, gli Enti locali per la difesa del suolo mediante interventi di messa in sicurezza e contrasto al dissesto idrogeologico	Assicurare il coordinamento, la gestione e la implementazione del Sistema Cartografico esistente presso il Ministero anche in sinergica collaborazione con la informatica di servizio. DDS
32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza		Svolge prevalentemente attività intersettoriali di servizio previsti dalla normativa vigente ed in particolare dall'articolo del regolamento di organizzazione del Ministero approvato con DPR 17 giugno 2003, n. 261, che sono di supporto e trasversali rispetto alle funzioni di competenza dalle altre Direzioni generali. DSI
32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza		Collabora con gli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro alla predisposizione dei testi regolamentari afferenti la riorganizzazione del Ministero specialmente in conseguenza di quanto previsto dalle disposizioni regolamentari arretrate dalla Legge Finanziaria 2007. DSI
32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza		Attua, con tempestività, le disposizioni previste dalla Legge Finanziaria specialmente per quanto attiene le procedure finalizzate alla stabilizzazione

<i>Missioni</i>	<i>Programmi</i>	<i>Priorità politiche</i>	<i>Obiettivi strategici</i>
			del c.d. "precariato", fornendo in tale contesto la collaborazione alle altre Strutture ministeriali competenti alla gestione dei contratti a tempo determinato. DSI
32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza		Continua ad assicurare il miglioramento e positiva crescita delle relazioni sindacali. DSI
32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza		Assicura la tempestiva formalizzazione degli accordi con le OO.SS. specialmente di quelli organizzatori previsti dai CC.NN.LL. del personale delle Aree e dei dirigenti. DSI
32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza		Assicura la tempestiva attivazione e conclusione delle procedure di riqualificazione da attuarsi ai sensi della legge n. 93/2001. DSI
32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza		Per quanto attiene il C.C.N.L. del personale dirigente assicurerà la formalizzazione degli accordi relativi alla valutazione dei dirigenti di prima e seconda fascia, e al conferimento degli incarichi di prima e seconda fascia. DSI
32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza		Fornisce al Ministro il supporto, anche con il coinvolgimento diretto degli altri titolari dei CdR, per l'esercizio da parte del medesimo dell'attività di vigilanza sulla Agenzia Nazionale per l'Ambiente e

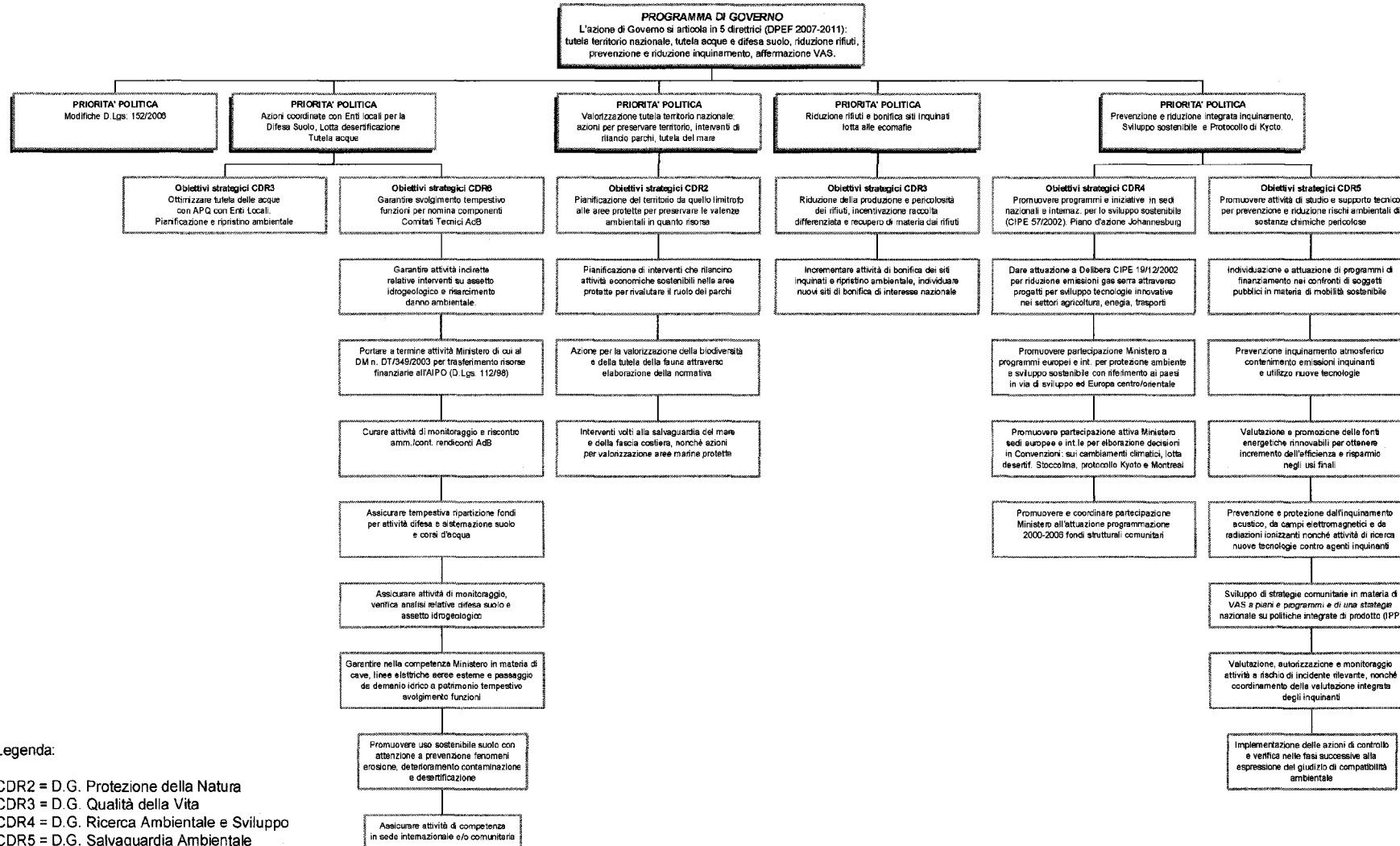
<i>Missioni</i>	<i>Programmi</i>	<i>Priorità politiche</i>	<i>Obiettivi strategici</i>
			per i Servizi Tecnici (APAT). DSI
32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza		Formula al Ministro, in accordo con gli altri titolari dei CdR, la proposta di direttiva all'APAT anche in relazione alla individuazione degli atti e provvedimenti da inoltrare al Ministero per l'esercizio della attività di vigilanza da parte del medesimo Ministro. DSI
32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza		Gestione, in accordo con gli altri titolari dei CdR interessati, del Protocollo di Intesa stipulato in data 11 aprile 2006 tra il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e il Ministro per l'innovazione e le tecnologie per il "Raccordo sulla promozione del turismo ed il programma scegli Italia", e di cui al decreto direttoriale di accertamento della spesa complessiva di Euro 9.000.000,00 emesso in data 29 dicembre 2006 dal titolare del CdR n. 7 – Servizi Interni del Ministero. DSI

Legenda:

DPN Direzione Protezione della Natura
 DQV Direzione Qualità della vita
 DRAS Direzione Ricerca ambientale e sviluppo
 DSA Direzione Salvaguardia ambientale
 DDS Direzione Difesa del suolo
 DSI Direzione Servizi interni

**ATTUAZIONE PROGRAMMA DI GOVERNO
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE**

grafico 1



Legenda:

- CDR2 = D.G. Protezione della Natura
- CDR3 = D.G. Qualità della Vita
- CDR4 = D.G. Ricerca Ambientale e Sviluppo
- CDR5 = D.G. Salvaguardia Ambientale
- CDR6 = D.G. Difesa del Suolo

3. La struttura organizzativa dell'amministrazione e le risorse umane

Struttura organizzativa.

Il Ministero si articola in sei Direzioni generali, alla cui individuazione ed organizzazione si è provveduto con D.P.R. 261/2003.

- **Direzione per la protezione della natura (CDR2)**, articolata in 10 Divisioni ;
- **Direzione per la qualità della vita (CDR3)** articolata in 14 Divisioni;
- **Direzione per la ricerca ambientale e lo sviluppo (CDR4)** articolata in 6 Divisioni;
- **Direzione per la salvaguardia ambientale (CDR5)** articolata in 10 Divisioni;
- **Direzione per la difesa del suolo (CDR6)** articolata in 6 Divisioni;
- **Direzione per i servizi interni del Ministero (CDR7)** articolata in 7 Divisioni.

Nei grafici che seguono vengono rappresentate: la struttura organizzativa delle Direzioni Generali (Grafico 2) e gli organi tecnici che sono gerarchicamente dipendenti dal Ministero (Grafico 3).

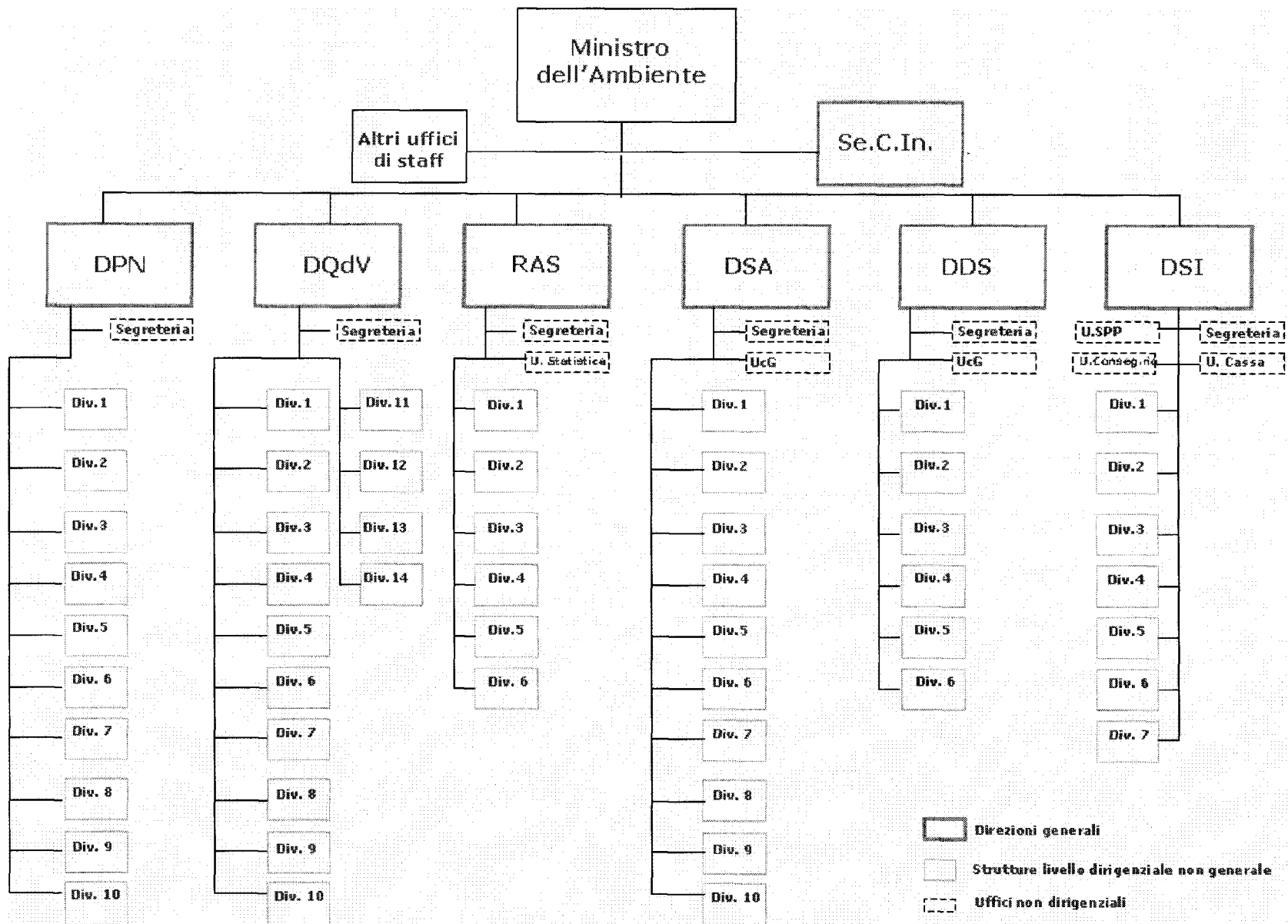
Risorse umane

La dotazione organica del personale del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, sino al 1° gennaio 2005, era costituita dai contingenti delle qualifiche dirigenziali, delle aree funzionali e delle posizioni economiche, individuati nelle tabelle A e B allegate al decreto del Presidente della Repubblica n. 261 del 17 giugno 2003. A seguito della legge di riforma dei Ministeri (D.l.vo 300/99), si sono aggiunte le unità di personale trasferite, per il passaggio di competenze e risorse, dal Ministero dei Lavori pubblici .

Successivamente per dare applicazione alla legge 30 dicembre 2004, n. 311, legge finanziaria 2005, è stata rideterminata la pianta organica con D.P.C.M. 14 ottobre 2005 mediante la diminuzione di 53 unità rispetto alla consistenza organica prevista nel citato DPR n. 261/2003. Ad oggi, la dotazione organica è pari a 945 unità di cui in effettivo servizio n. 607 unità, più 86 unità in posizione di comando e/o distacco. (Tabella n.1)

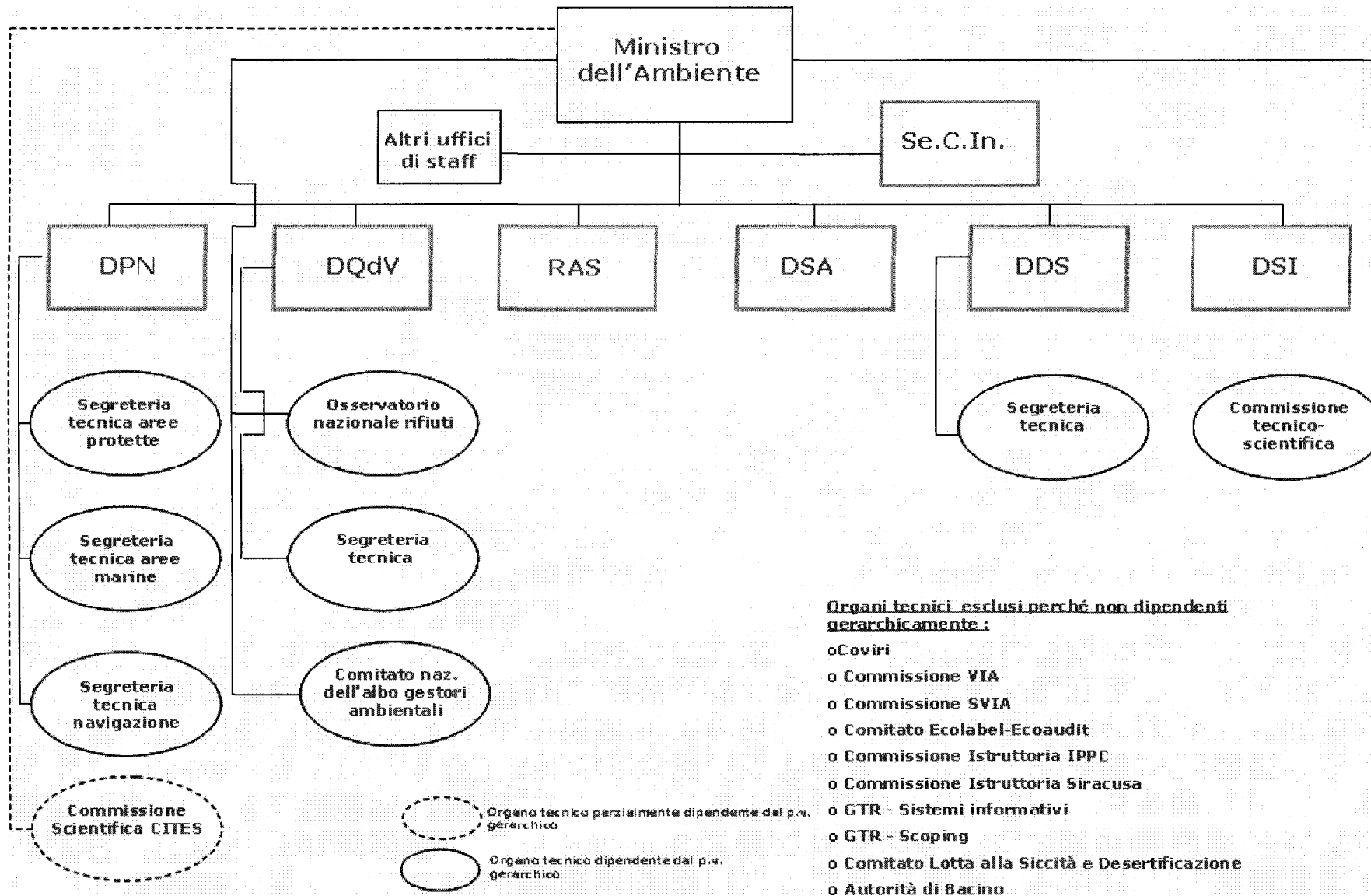
ORGANIGRAMMA DEL MINISTERO

Grafico 2



Direzioni generali
 Strutture livello dirigenziale non generale
 Uffici non dirigenziali

Grafico 3



Il quadro sinottico delle Risorse Umane

Tab. 1

<i>Profili professionali e fasce dirigenziali</i>	<i>Dotazione Organica (DPCM 14/10/05)</i>	<i>Uffici di Diretta collaborazione</i>	<i>Direzione PN CDR 2</i>	<i>Direzione QV CDR 3</i>	<i>Direzione RAS CDR 4</i>	<i>Direzione SA CDR 5</i>	<i>Direzione DS CDR 6</i>	<i>Direzione SI CDR 7</i>	<i>Totale</i>
Dirigenti I fascia	8	1	1	1	1	1	1	1	7
Dirigenti II fascia	60	2+1*	8	4	5	6+1*	4	4	33+2*
C3	88	11	15	13+7*	8+2*	15	5	9+1*	76 +10*
C2	164	19	29	10+1*	8+1*	17+1*	10	23+1*	116 +4*
C1	188	29+6*	25+1*	20+1*	15	16	11	31+2*	147+10*
B3	157	22+4*	20+3*	8+2*	8+1*	13	18+1*	27+2*	116+13*
B2	156	8+14*	7+7*	3+5*	1	6	6	8+6*	39 +32*

<i>Profili professionali e fasce dirigenziali</i>	<i>Dotazione Organica (DPCM 14/10/05)</i>	<i>Uffici di Diretta collaborazione</i>	<i>Direzione PN CDR 2</i>	<i>Direzione QV CDR 3</i>	<i>Direzione RAS CDR 4</i>	<i>Direzione SA CDR 5</i>	<i>Direzione DS CDR 6</i>	<i>Direzione SI CDR 7</i>	<i>Totale</i>
B1	74	10+1*	4+10*	2+4*	3	10	1	13	43 +15*
A1	50	8	3	4	1		2	12	30
Totale	945	110+26*	112+21*	65+20*	50+4*	84+2*	58+1*	128+12*	607+86*

* personale comandato

Legenda:

PN Protezione della Natura
 QV Qualità della vita
 RAS Ricerca ambientale e sviluppo
 SA Salvaguardia ambientale
 DS Difesa del suolo
 SI Servizi interni

4. Il quadro sinottico degli obiettivi strategici e dei risultati conseguiti

Nel quadro sinottico che segue vengono indicati gli obiettivi strategici collegati alle Priorità Politiche e a ciascun Programma di bilancio con i risultati ottenuti in relazione alle risorse assegnate.

I risultati conseguiti vengono, inoltre, presentati anche in forma grafica:

- **Direzione Protezione della Natura Tab.2, Grafico 4;**
- **Direzione Qualità della vita Tab.3 Grafico 5;**
- **Direzione Ricerca ambientale e sviluppo Tab.4, Grafico 6;**
- **Direzione Salvaguardia ambientale Tab.5, Grafico 7;**
- **Direzione Difesa del suolo Tab.6, Grafico 8.**

4. Il quadro sinottico degli obiettivi strategici e dei risultati conseguiti

<i>Programmi</i>	<i>Priorità Politiche</i>	<i>Obiettivi strategici</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Risultati</i>	<i>Risorse</i>
<p>17.3 Ricerca in materia ambientale</p> <p>18.7 Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità</p>	<p>Valorizzazione della tutela del territorio nazionale attraverso un'azione di pianificazione diretta a conservare e preservare non solo le aree protette, ma il territorio inteso come risorsa</p>	<p>Il territorio, a cominciare da quello limitrofo alle Aree Protette Nazionali sarà oggetto di pianificazione volta a raggiungere l'obiettivo di preservare non solo le valenze ambientali in quanto risorsa.</p>	<p>Indicatore di impatto: Coinvolgimento delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti/categorie interessati dall'azione di pianificazione del territorio dirette a preservare le valenze ambientali in quanto risorsa N° dei soggetti coinvolti nell'azione di pianificazione</p>	<p>Realizzazione 75,12%</p>	<p>17.3 Ricerca in materia ambientale € 8.794.948,38</p> <p>18.7 Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità € 68.492.422,34</p>
<p>17.3 Ricerca in materia ambientale</p> <p>18.7 Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità</p>	<p>Valorizzazione della tutela del territorio nazionale attraverso interventi di rilancio dei Parchi nazionali e di valorizzazione delle attività in essi realizzabili</p>	<p>Pianificazione di interventi che rilancino attività economiche sostenibili da realizzarsi nelle Aree Protette per rivalutare il ruolo dei parchi.</p>	<p>Indicatori di realizzazione finanziaria: %Avanzamento della spesa prevista per la realizzazione dell'obiettivo.</p>	<p>Realizzazione 100%</p>	<p>17.3 Ricerca in materia ambientale € 202.182,72</p> <p>18.7 Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità € 1.095.483,4</p>
<p>17.3 Ricerca in materia ambientale</p> <p>18.3 Prevenzione e</p>	<p>Valorizzazione della tutela del territorio nazionale attraverso la promozione di</p>	<p>Interventi volti alla salvaguardia del mare e della fascia costiera, nonché azioni</p>	<p>Indicatore di risultato: N° di interventi volti alla salvaguardia del</p>		<p>17.3 Ricerca in materia ambientale</p>

<i>Programmi</i>	<i>Priorità Politiche</i>	<i>Obiettivi strategici</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Risultati</i>	<i>Risorse</i>
riduzione integrata dell'inquinamento 18.7 Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità	azioni dirette alla tutela ambientale e alla preservazione del mare in termini di valorizzazione della risorsa, mediante interventi di contrasto all'inquinamento di origine terrestre, di salvaguardia della fascia costiera e di rilancio delle aree marine protette	per la valorizzazione delle aree marine protette.	mare e della fascia costiera. N° di interventi di valorizzazione delle aree marine protette.	Realizzazione 95,2%	€ 1.112.004,96 18.3 Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento € 6.826.293,17 18.7 Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità € 45.934.064,8
18.7 Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità	Valorizzazione della tutela del territorio nazionale attraverso un'azione legislativa per la valorizzazione della biodiversità e della tutela della fauna	Azione per la valorizzazione della biodiversità e della tutela della fauna attraverso l'elaborazione normativa.	Indicatori di realizzazione finanziaria: % di avanzamento della spesa prevista Qualitativo: Valorizzazione della biodiversità mediante l'elaborazione di provvedimenti normativi	Realizzazione 64,16%	18.7 Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità € 8.643.424,46
17.3 Ricerca in materia ambientale 18.3 Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento 18.5 Sviluppo sostenibile	Promozione degli interventi mirati a garantire la prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento, attraverso l'analisi di strategie dirette allo sviluppo di nuove tecnologie per l'efficienza energetica e alle fonti di energia rinnovabili	Dare attuazione alla Delibera CIPE 19 dicembre 2002, con particolare riferimento ai programmi nazionali ed internazionali per la riduzione delle emissioni di gas serra, attraverso la promozione e realizzazione di progetti per lo sviluppo di tecnologie innovative nei settori	Indicatore di realizzazione finanziaria: % Avanzamento della spesa	realizzazione 84,4%	17.3 Ricerca in materia ambientale € 46.841.025,76 18.3 Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento € 4.500.000,00 18.5 Sviluppo sostenibile

<i>Programmi</i>	<i>Priorità Politiche</i>	<i>Obiettivi strategici</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Risultati</i>	<i>Risorse</i>
		dell'energia, dei trasporti e dell'agricoltura.			€ 26.910.731,38
<p>17.3 Ricerca in materia ambientale</p> <p>18.1 Conservazione dell'assetto idrogeologico</p> <p>18.3 Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento</p> <p>18.5 Sviluppo sostenibile</p> <p>18.8 Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale</p>	<p>Azioni in forma coordinata con le Regioni , gli Enti Locali. Valorizzazione della tutela del territorio nazionale</p>	<p>In collaborazione con le Direzioni competenti, promuovere e coordinare la partecipazione del Ministero alla attuazione della programmazione 2000-2006 dei fondi strutturali comunitari e valutazione delle sostenibilità degli interventi programmati, orientare la programmazione nazionale e regionale e la relativa spesa alle indicazioni delle strategia comunitaria e nazionale di sviluppo sostenibile e agli indirizzi di politica ambientale del Ministero.</p>	<p>Indicatore qualitativo: Assicurare una costante presenza dell'Italia sui tavoli di negoziazione in sede comunitaria</p>	<p>realizzazione 90%</p>	<p>17.3 Ricerca in materia ambientale € 46.841.025,76</p> <p>18.1 Conservazione dell'assetto idrogeologico € 52.913,36</p> <p>18.3 Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento € 5.931.208,51</p> <p>18.5 Sviluppo sostenibile € 60.748.183,02</p> <p>18.8 Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale € 6.032.448,41</p>
<p>18.1 Conservazione dell'assetto idrogeologico</p> <p>18.3 Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento</p>	<p>Azioni in forma coordinata con le Regioni, gli Enti locali:</p> <p>-per la tutela delle acque, in termini di riqualificazione delle politiche e degli</p>	<p>Ottimizzare la tutela delle acque, implementando la predisposizione di Accordi di Programma Quadro e di Accordi integrativi di settore con Enti Locali per la modernizzazione della rete idrica, approvvigionamento e</p>	<p>Indicatore di impatto: - N° amministrazioni pubbliche, soggetti/categorie coinvolti nelle attività; - N° di APQ (quadro) e APQ integrativi</p>	<p>realizzazione 86,34%</p>	<p>18.1 Conservazione dell'assetto idrogeologico € 46.494.877,31</p> <p>18.3 Prevenzione e riduzione integrata</p>